

IV. Arrivati a questo punto, non solo riceveremo il perdono ma potremo anche riuscire a donare il perdono, diventando ministri della consolazione, facendoci testimoni del perdono.

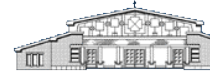


#### Spunti di riflessione per la settimana

- \* Proviamo a pensare a tutte quelle occasioni in cui non abbiamo saputo perdonare... e proviamo a capire in quale dei 4 livelli ci troviamo.
- \* La ferita che ci portiamo nel cuore, sanguina ancora? L'abbiamo ripulita per bene? Ricorda: le cicatrici ancora ben visibili sono la nostra corda che ci aiuta ad arrivare a Dio!
- \* Preghiamo lo Spirito Santo affinché ci consoli e ci dia la forza di credere nel perdono di Dio?
- \* "...e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori..." Siamo pronti a perdonare il male ricevuto come Dio fa con noi?

*Qualche proposta di lettura dagli scritti di Papa Francesco*

- Dio non si stanca mai di perdonare, sul tema del perdono
- Enciclica *Laudato si*, per riconciliarsi con il creato
- Enciclica *Fratelli tutti*, per riconciliarsi con il prossimo



PARROCCHIA SAN GIOVANNI MARIA VIANNEY

c.so Benedetto Croce 24 – via Giulio Gianelli 8  
Tel. 0113171120  
www.parrocchiavianney.it

## IL PERDONO GENERA VITA NUOVA

Il cammino di conversione della Quaresima ci invita riconciliarci con Dio, con gli altri e con il creato. Attraverso le parole di Mons. Bregantini, di Lisa Cremaschi e poi di Mons. Marengo, ci lasciamo coinvolgere in un percorso di riscoperta del tema del perdono, che troverà il suo culmine nella celebrazione penitenziale comunitaria.

### **DAVVERO DIO CI PERDONA SEMPRE?**

Mons. Bregantini, nel primo incontro online proposto dall'Editrice Missionaria Italiana, affronta il tema del perdono guardando a "3 cuori": il cuore di Dio, il cuore del profeta Giona, il nostro cuore.

### **Il cuore di Dio**

Davvero Dio perdona sempre? Sì, Dio perdona sempre, Dio perdona tutti. Dio non misura, non calcola: dona il perdono a tutti a prescindere da meriti e colpe poiché il nostro è un *Dio misericordioso, pietoso, lento all'ira, grande nell'amore e che si pente del male minacciato* (Giona 4,1-4).

E il perdono è sempre opera dello Spirito Santo: solo credendo nello Spirito Santo possiamo accogliere il perdono di Dio ed essere capaci di perdonare. Com'è scritto nel Vangelo (Mc 3,28-30), l'unico peccato che Dio non può perdonare è il peccato contro lo Spirito Santo, cioè quando non crediamo davvero che Dio possa perdonarci. Quando cioè non lasciamo che il suo potere salvifico agisca in noi.



### Spunti di riflessione per la settimana

- \* Nel suo primo Angelus, papa Francesco ha detto: «Dio non si stanca di perdonarci. Siamo noi che ci stanchiamo di chiedere perdono». Siamo davvero stanchi di cercare il perdono del Signore? Desideriamo riconciliarci con Lui?
- \* Dio perdona tutti: cosa ci impedisce di accogliere il suo perdono e la sua salvezza?

### **Il cuore di Giona**

Nel libro di Giona emerge il grande contrasto tra il cuore di Dio (*misericordioso, pietoso, lento all'ira, grande nell'amore e che si pente del male minacciato*) e il cuore dell'uomo (*testardo, schematizzato, ipocrita, farisaico* - da Papa Francesco, *Dio non si stanca mai di perdonare*).

Giona sa riconoscere il cuore buono di Dio quando, ormai distrutto e senza speranza, vicino alla morte, prega e crede che, nonostante la sua fuga, Dio possa salvarlo. E il suo cuore è grato quando si ritrova vivo sulla spiaggia e si mette in cammino verso Ninive per annunciare ai suoi abitanti il castigo di Dio a causa del loro peccato (Giona 2,1-9). Ma ecco la grande contraddizione: non può ammettere che Dio possa essere misericordioso anche verso gli abitanti di Ninive! Ora il sentimento è di biasimo verso Dio, poiché deluso da Dio. Egli aveva promesso di distruggerli, poiché il loro peccato era grande: ma non lo fece... e questo non è giusto! Dio aveva perdonato un popolo che meritava solo di essere punito. Giona sente di essere l'unico ad avere il diritto di essere salvato.

In Ninive tutti siamo perdonati, dal più grande peccatore al più piccolo, non

solo i giusti o coloro che si considerano tali.

### Spunti di riflessione per la settimana

- \* Quante volte anche il nostro cuore è abitato dai sentimenti contrastanti di Giona? Quante volte la razionalità di Giona è la stessa che viviamo anche noi? Quante volte fuggiamo lontano dagli inviti al perdono che Dio ci rivolge?
- \* Siamo sempre molto propensi a invocare il perdono di Dio per le nostre mancanze, ma le mancanze degli altri sembrano sempre troppo gravi per ricevere il medesimo trattamento...
- \* Come cambia la nostra relazione con Dio quando le cose non vanno secondo i nostri desideri? Se tutto funziona secondo i nostri progetti, lo ringraziamo e lo benediciamo. Ma quando le cose non vanno come vorremmo, ne siamo delusi e protestiamo e ci chiediamo come mai Dio abbia agito così. È davvero così che vogliamo vivere la nostra relazione con il Signore?

### **Il nostro cuore**

Ma come si fa a perdonare?

Mons. Bregantini suggerisce *4 gradini* verso il perdono:

- I. Il perdono è un cammino molto lungo, non è immediato. Dobbiamo imparare a dare un significato al male ricevuto, contestualizzarlo, con pazienza, come si farebbe con una ferita: bisogna dapprima ripulirla, tirar via la terra, il fango, disinfettarla.
- II. È necessario lungo il percorso incontrare la consolazione dello Spirito Santo. È Lui l'attore del perdono, è Lui che ci darà la forza e l'aiuto lungo il cammino.
- III. Non bisogna esser soli in questo cammino, ma farsi accompagnare da una comunità che prega. Abbiamo bisogno di essere sostenuti e di pregare con gli altri.